



Città di Caserta

AFFARI LEGALI (Legale e Contenzioso)

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 1721 del 05/10/2022

Oggetto: IDSC – Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Caserta c/ Comune di Caserta. Giudizio in riassunzione dinanzi alla Corte di Appello di Napoli. Incarico legale all'avvocato comunale per costituzione in giudizio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con atto notificato il 14 giugno 2016, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Caserta – IDSC, in persona del legale rappresentante Sacerdote Antonio Aragosa, premettendo di essere proprietario del terreno sito in agro di Caserta, località Petrarelle alla via Madonnelle per complessive are 13.92, oggetto di decreto di esproprio per pubblica utilità del 16.2.2016, per lavori di *Ampliamento e sistemazione della strada comunale "Madonnelle"*, a carico dei lottizzanti del Piano di Lottizzazione Ecoresidence, promuoveva ricorso ex art.702 – bis c.p.c., dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, R.G. n.1599/16, per l'opposizione alla stima dell'indennità di esproprio, per:

-accertare, rettificare ed aggiornare, in riforma della stima effettuata dal Comune di Caserta, l'indennità spettante al ricorrente istituto per l'esproprio dell'area *de qua* da € 19.488,00 alla maggiore somma di € 75.000,00 od in quella diversa, da accertarsi con CTU, come sarà definita dal consulente tecnico d'ufficio di cui, nel predetto atto, veniva richiesta la nomina, onde accertare ed acclarare il valore di esproprio dell'area, giusta determinazione indennitaria, in accoglimento dei motivi esposti nell'atto giudiziario, quali opposti alla determinazione indennitaria eseguita dal Comune di Caserta;

-riconoscersi, all'esito dell'accertamento della giusta indennità, gli interessi legali e la rivalutazione monetaria sulle somme maggiori riconosciute come dovute al ricorrente rispetto a quanto offerto e già depositato alla Cassa Depositi e Prestiti, con versamento di quanto giudizialmente accertato, con vittoria di spese di giudizio.

Nel predetto giudizio veniva disposta la nomina, ai sensi dell'art.201 c.p.c. e dell'art.91 att. c.p.c., del consulente tecnico indicato dall'attore nella persona del geom. Mauro Pratillo, con deposito agli atti della relazione giurata.

Considerato che il Dirigente del Settore competente, con nota prot. n.54785 del 27/06/2016 relazionava in merito alla necessità della costituzione in giudizio del Comune di Caserta a tutela degli interessi dell'Ente, con determina R.U. n.1309 del 10/10/2016, in sostituzione di precedente professionista rinunciatario dell'incarico, veniva conferito incarico all'avv. Nicola Purgato;

il predetto avvocato veniva individuato dal Dirigente del settore competente, Responsabile Unico del Procedimento, quale procuratore dei Lottizzanti di via Madonnelle e quale professionista da incaricare senza oneri professionali a carico dell'Amministrazione comunale;

il ricorso iscritto dinanzi alla Quinta Sezione civile della Corte di Appello di Napoli, al numero di R.G. 1599/16, veniva definito con Ordinanza cron. n.1434/17 del 12/06/2017, con cui la stessa Corte, decidendo sul giudizio proposto con ricorso depositato il 05/04/2016 dall'Istituto nei confronti del Comune di Caserta, dichiarava inammissibile la domanda di determinazione dell'indennità di esproprio, compensando tra le parti le spese di giudizio.

Visto che l'avv. Purgato, con nota acquisita al protocollo comunale al numero 6892 del 19/01/2018, comunicava che l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Caserta, in persona del legale rappresentante p.t. Sacerdote Antonio Aragosa, promuoveva ricorso dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione per la cassazione dell'ordinanza cron. n.1434/17, depositata il 12/06/2017 dalla Corte di Appello di Napoli nel ricorso iscritto al numero di R.G. 1599/16, avente ad oggetto azione di determinazione giudiziale di indennità di esproprio, precisando di non poter assumere incarico in continuità processuale non essendo iscritto all'Albo dei Cassazionisti;

con determina R.U. n.45 del 22/01/2018 veniva conferito incarico legale all'avvocato comunale, avv. Lidia Gallo.

La causa iscritta al numero di R.G. 2412/18 veniva deciso con sentenza n.13405/22 depositata il 28/04/2022, con la quale la Prima Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione, accoglieva primo e secondo motivo di ricorso, cassando l'Ordinanza impugnata e rinviando alla Corte di Appello di Napoli, in diversa composizione, anche per la determinazione delle spese del giudizio di legittimità.

Visto che con atto del 13/07/2022 l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Caserta, IDSC, in persona del legale rappresentante p.t. Sacerdote Don Antonio Giannotti, notificava atto di citazione in riassunzione ex art.392 cpc a seguito della cassazione dell'Ordinanza cron 1434/17, emessa nel giudizio iscritto al numero di R.G. 1599/16, di cui alla decisione n.13405/22 della Corte di Cassazione.

Ritento di dove proseguire nell'interesse dell'ente con la costituzione nel giudizio in riassunzione, si rende necessario conferire incarico legale all'avvocato comunale, avv. Lidia Gallo.

Documento firmato digitalmente

Visto il T.U. 267/2000:

DETERMINA

1)per tutto quanto sopra riportato, di conferire incarico legale all'avv. Lidia GALLO, avvocato del Comune, con ogni più ampia facoltà di legge, per la costituzione e la difesa dell'Ente, nel giudizio in riassunzione intrapreso dinanzi alla Corte di Appello di Napoli dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Caserta (IDSC) in persona del legale rappresentante p.t. Sacerdote Don Antonio Giannotti, con atto notificato il 13/07/2022, contro il Comune di Caserta, così come sopra esposto.

2)di darsi atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia contestualmente il parere favorevole di regolarità dell'atto, attestandosi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere.

*Il Dirigente
Dott. Salvatore Massi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.